Ständige Kommission für Weiter- und Fortbildung SKWF
Commission permanente de la formation CPF

Prüfungskommission / Commission d'examen
Präsident / Président: Dr. med. Beat Nick

Informazioni sulla seconda parte dell'esame di specialista (EDS II)
Per motivi di migliore leggibilità si rinuncia all'uso simultaneo delle forme linguistiche maschile, femminile e diversa (m/f/d). Tutte le designazioni di persone valgono in egual misura per tutti i generi.

1. Tipo di esame (Programma di perfezionamento professionale paragrafo 4.4.2)

Nella seconda parte dell'esame di specialista, il candidato presenta un lavoro scritto di 10 fino a 20 pagine al massimo. Il lavoro consiste nella presentazione di **un** caso scelto liberamente. Trattasi dell'approfondimento di un problema clinico specifico di psichiatria e/o di psicoterapia che deve essere collocato in un contesto teorico citando la letteratura rilevante in materia. (Informazioni più dettagliate al punto 3).
Nell'ambito di un colloquio di mezz'ora il candidato commenta il lavoro e risponde a domande sul suo contenuto.

2. Condizioni di partecipazione e svolgimento dell'esame

Per essere ammessi alla seconda parte dell'esame, i candidati devono aver superato la prima parte. Si raccomanda inoltre di presentarsi alla seconda parte dell'esame non prima del sesto anno di perfezionamento professionale.
Il lavoro scritto deve **essere caricato in formato PDF unitamente al formulario di iscrizione entro metà novembre sulla piattaforma elettronica d'esame FAP II.** Sul sito Internet della SSPP (in francese e tedesco) si trovano la data esatta e gli orari nonché le istruzioni su come caricare il lavoro (www.psychiatrie.ch/sgpp/weiterbildung/facharztpruefungen). Dopo l'avvenuta iscrizione il candidato riceve per posta una conferma e la fattura.
A fine gennaio vengono comunicati data e luogo dell'esame orale (colloquio).
A fine gennaio i candidati ricevono le valutazioni degli esperti sui lavori scritti.
Se un lavoro viene rifiutato dall'esperto, **entro metà febbraio** è possibile presentare un **lavoro modificato** sulla base dei punti criticati. Il candidato è invitato a comunicare alla commissione d'esame, entro una settimana, se intende presentare un lavoro modificato oppure disiscriversi dal colloquio di quell'anno. Se il candidato non inoltra un lavoro modificato, non viene ammesso all'esame, che risulta quindi non superato.
I lavori modificati vengono nuovamente presentati all'esperto affinché li legga e li valuti. Se il lavoro viene accettato, il candidato viene ammesso al colloquio. Se l'esperto rifiuta il lavoro modificato, questo viene sottoposto al responsabile degli esami per una seconda lettura. Il responsabile degli esami decide quindi definitivamente se il lavoro viene rifiutato o accettato. Se il lavoro viene rifiutato, il candidato non sarà ammesso al colloquio e l'esame risulterà non superato. In questo caso sarà possibile inoltrare nuovamente un lavoro (nuovo lavoro, v. punto 6) solamente l'anno seguente.
Le convocazioni al colloquio con data e ora esatte vengono inviate **a fine marzo**. I colloqui vengono organizzati in modo decentralizzato e si tengono di sabato nella **seconda metà di aprile**. Le sedi di esame sono: **Berna (Münchenbuchsee), Soletta, Wil SG, Ginevra e Lugano.**

3. Requisiti formali per il lavoro d'esame

I lavori possono essere presentati in lingua tedesca, francese, italiana o inglese. Secondo il programma di perfezionamento professionale (paragrafo 4.4.2) il lavoro scritto deve essere redatto di persona, contare da **10 a 20 pagine al massimo (carattere Arial, dimensione del carattere 11, spaziatura interlinea 1,5; il numero complessivo di pagine è inteso senza frontespizio e bibliografia)** e presentare un caso scelto liberamente. Deve illustrare un problema **clinico**

psichiatrico e/o psicoterapeutico specifico e collocarlo in un contesto teorico allargato citando la letteratura rilevante in materia. Il lavoro tratta una problematica (domanda) in relazione con il problema clinico, il metodo terapeutico o la relazione terapeutica e definita all'inizio del lavoro. È richiesto un apprezzamento critico esaustivo delle procedure diagnostiche e/o dei processi terapeutici (metodi) illustrati, incluse la o le relazioni terapeutiche. Come si evince dai criteri di valutazione del lavoro scritto («Modulo di valutazione del lavoro scritto» punto 2c) e in particolare del colloquio («Modulo di valutazione del colloquio» punto 3a-c), la relazione terapeutica è l'elemento principale al quale va prestata attenzione durante questo esame. Anche in caso di una terapia dal decorso favorevole, l'analisi critica del proprio ruolo è importante.

Il lavoro deve soddisfare le stesse esigenze formali che si applicano ai lavori scientifici. In vista della valutazione basata sul modulo di valutazione si raccomanda di strutturare il lavoro come segue:

Frontespizio con titolo del lavoro, nome, cognome e indirizzo dell'autore, data di redazione. Segue una pagina con l'indice. (Si tenga per favore conto anche del «Modulo di valutazione del lavoro scritto (EDS II)» per la valutazione del lavoro scritto).

1. **Introduzione:** situazione iniziale (significato e identificazione del problema), contesto teorico e stato attuale della scienza o delle conoscenze (bibliografia attuale commentata), propria posizione personale come terapeuta; obiettivo del lavoro o domande particolari, rispettivamente ipotesi.
2. **Metodo/i e paziente/i** descrizione del/dei metodo/i di esame e/o di trattamento utilizzati (incluso il setting terapeutico) e del paziente: caratteristiche sociodemografiche, tipo di ammissione, risultati degli esami iniziali, livello di funzionamento, diagnosi, ecc. («presentazione di caso clinico»). Si deve badare ad anonimizzare il paziente. Sono richieste un'anamnesi differenziata e la ponderazione ragionevole dei dati.
3. **Risultati:** osservazioni o risultati di esami, eventuale evoluzione della terapia, cambiamenti ottenuti, livello di funzionamento alla fine, ecc.
4. **Discussione** dei risultati in relazione all'obiettivo o alla domanda iniziale e alla letteratura. Riflessione personale e commento critico del risultato.
5. **Conclusioni:** significato dei risultati ed eventuali conseguenze per il futuro.
6. **Bibliografia:** si tratta di un elenco in ordine alfabetico della letteratura e delle fonti scritte rilevanti per il caso concretamente utilizzate, costituito da libri, articoli e siti internet (al massimo 1 pagina). Per le fonti elettroniche va sempre indicata la data di consultazione. Si raccomanda di utilizzare un sistema di uso corrente.
   Esempio per la citazione di articoli di riviste:
   1. Schuler M, Oster P (2005): Zunehmende Bedeutung der Opioide in der Geriatrie, Schmerz 19:302 307
   Esempio per la citazione di libri:
   1. Bork K (2005) Arzneireaktionen. In: Brau-Falco O, Plewig G, Wolff HH et al (Hrsg), Dermatologie und Venerologie. Springer, Berlino, pp. 431-446.
7. Ev. **Allegato:** strumenti di esame, verbatim, illustrazioni, grafici, ecc.

4. Consegna del lavoro d'esame

Il lavoro d'esame deve essere caricato in formato PDF sulla piattaforma entro metà novembre (per data e ora del termine di iscrizione consultare il sito Internet della SSPP). Il formulario di iscrizione può essere compilato e inviato direttamente online. Non vengono accettati formulari di iscrizione o lavori in forma cartacea. Tutta la procedura d'esame viene sbrigata unicamente tramite la piattaforma protetta. Il segretariato della SSPP ha accesso alla piattaforma. In caso di difficoltà contattare il segretariato.

5. Valutazione del lavoro d'esame

Il lavoro viene valutato da un esperto sulla base di criteri definiti (cfr. «Modulo di valutazione del lavoro scritto (EDS II)»). Nella scelta dell'esperto si deve fare attenzione a che questi sia indipendente (imparziale: non conosce l'autore, non ha avuto un ruolo di formatore durante la formazione del candidato). Per quanto riguarda la forma, il lavoro deve essere soddisfacente in quanto a struttura, lingua, leggibilità e coerenza.
La presentazione del contesto teorico deve essere convincente: l'identificazione del problema e la formulazione della domanda o dell'ipotesi riguardanti la psicopatologia, i principi terapeutici, ecc. devono essere realistici e formulati esplicitamente; l'adeguatezza delle procedure utilizzate (metodologia, ev. statistica) deve essere motivata e condivisibile. La letteratura specifica rilevante per il problema deve essere tenuta in considerazione.
Nella parte clinica (descrizione del caso) l'esperto deve valutare la completezza, la chiarezza e la precisione delle indicazioni, la presentazione dei metodi di lavoro e del setting, la gestione della relazione terapeutica nonché il decorso e i risultati.
I risultati e le conclusioni da essi tratte devono essere esposti in modo plausibile e convincente, confrontati con la domanda iniziale e discussi tenendo conto della letteratura. La valutazione del lavoro avviene secondo la procedura illustrata al punto 2 «Condizioni di partecipazione e svolgimento dell'esame».

Copiare passaggi da fonti bibliografiche o da Internet senza indicare le fonti (plagio) comporta l'esclusione dall'esame.
«Con il termine plagio si intende l'usurpazione dell'identità dell'autore tramite la riproduzione integrale o parziale delle sue parole, oppure con la parafrasi di un testo o di un pensiero senza indicazione della o delle relative fonti. Ciò concerne tutti i tipi di testo e di fonti, incluso ovviamente Internet.»
Ogni grave violazione di questa regola comporta l'esclusione dall'esame.
Per maggiori informazioni, consultare il promemoria ufficiale sul plagio dell'Università di Zurigo (in tedesco, www.teaching.uzh.ch/de/teachingstaff/plagiate.html)

6. Colloquio

I colloqui si tengono durante la seconda metà di aprile in modo decentralizzato a Lugano, Ginevra, Berna (Münchenbuchsee), Soletta e Wil SG.
Tre esperti effettuano la valutazione sulla base di criteri definiti (cfr. «Modulo di valutazione del colloquio (EDS II)» pubblicato sul sito Internet della SSPP).
All'inizio del colloquio al candidato viene chiesto di presentare riassumendo i punti essenziali del suo lavoro parlando a ruota libera (senza mezzi ausiliari) e in dieci minuti al massimo (cfr. «Direttive per il colloquio (EDS II)» pubblicate sul sito Internet della SSPP).
Al posto della redazione di un verbale, i colloqui vengono registrati su nastro. Se non viene inoltrato ricorso entro i termini, i nastri vengono cancellati.
In caso di mancato superamento del colloquio, si deve rifare tutto l'esame ed è necessario presentare un nuovo lavoro (v. Programma di perfezionamento professionale paragrafo 4.6).

7. Mezzi di ricorso

È possibile inoltrare ricorso solo in caso di mancato superamento dell'esame. Contro la decisione della commissione d'esame è possibile inoltrare ricorso entro 60 giorni presso la Commissione di ricorso per i titoli di perfezionamento professionale (CR TPP) (art. 27 e art. 66 RPP). L'atto di ricorso deve essere inoltrato per iscritto all'istanza di ricorso e deve contenere le conclusioni, i motivi, le indicazioni dei mezzi di prova nonché la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Il ricorso deve essere inoltrato in duplice copia. Prima di inoltrare un ricorso si consiglia di leggere il promemoria per i reclami in caso di mancato superamento di un esame di specialista disponibile in tedesco e francese sul sito dell'ISFM (www.siwf.ch). Se il risultato dell'esame diverge nettamente dalle valutazioni dei certificati ISFM, il candidato può anche domandare, all'attenzione della commissione di ricorso, le prese di posizione dei responsabili degli ultimi due centri di perfezionamento professionale (art. 27 cpv. 4 RPP).

In caso di decisione negativa, i costi derivanti sono calcolati sulla base della tariffa vigente.
I ricorsi vanno inoltrati a:

ISFM / FMH
Segretariato formazione, perfezionamento e formazione continua, Commissione di ricorso,
Elfenstrasse 18 / Casella postale 170
3000 Berna 15.

Se non viene inoltrato nessun ricorso entro il termine previsto, la decisione della commissione d'esame cresce in giudicato e non può più essere verificata nell'ambito della procedura di rilascio del titolo.

8. Pubblicazione dei migliori lavori di esame

I migliori lavori d'esame possono essere pubblicati sulla homepage della SSPP. La commissione d'esame prende l'iniziativa di contattare gli autori dei lavori che potrebbero essere presi in considerazione a tale destinazione. Inoltre, la commissione d'esame propone di premiare al congresso della SSPP i lavori meritevoli per eccellenza e originalità.

9. Tasse

La tassa di esame ammonta complessivamente a CHF 900.–. Se il candidato non partecipa al colloquio, la tassa di esame non gli viene rimborsata.
Il montante complessivo deve essere pagato entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della fattura. Il denaro deve pervenire alla SSPP entro il termine.
Se il lavoro scritto viene rifiutato, viene riscossa una tassa di CHF 200.– quando viene inoltrata una versione modificata. In caso di differimento del colloquio a un anno successivo viene riscossa una tassa supplementare di CHF 150.–.
In caso di ripetizione di tutto l'esame, è dovuta l'intera tassa d'esame di CHF 900.–.
In caso di ritiro scritto dell'iscrizione entro il 07.12.20… sarà fatturata una tassa amministrativa di CHF 50.–.

Modificato nell'agosto 2023, Beat Nick